

D.A.S. n. 2567
30 OTT 2019

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 7 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO il D.R.G. n.730 dell'8.5.2018 con il quale il dott. Gesualdo Palagonia è stato designato Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

2

- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale*" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.r. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, '*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "*Nuovo Codice Appalti*", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 '*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*'. - Circolare recante disposizioni applicative";
- VISTO** l'art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante '*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*', a norma del quale "*a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed*

integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO l’obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTO il D.P.C.M. 11.7.2018, recante *‘Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i *‘Farmaci*”;

VISTO l’art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *‘l’avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario’* (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);

VISTE le indicazioni Anac contenute nell’ *“Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci”*;

VISTA la Legge di stabilità 2018 (Legge, 27/12/2017 n° 205), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017;

VISTO il Prontuario Terapeutico Ospedaliero/Territoriale della Regione Sicilia e i relativi aggiornamenti;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 730 dell’8/05/2018 con il quale al Dott. Gesualdo Palagonia è stato affidato l’incarico di Dirigente Responsabile del servizio 6 “Centrale Unica di Committenza”, per sovrintendere all’espletamento dei compiti della Centrale;

VISTO il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *‘Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i *“ Vaccini”*;

VISTO il Decreto legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017 n. 119;

VISTO il D.A. n. 1965 del 10 Ottobre 2017, con il quale è stato adottato il nuovo Calendario Vaccinale Regionale;

VISTO il PNPV 2017-2019 e considerata la previsione di un ulteriore fabbisogno di vaccini dovuto al recupero degli inadempimenti;

VISTO il D.A. n. 1829/2019 "Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019/2020 – coinvolgimento MMG e PLS" con cui è stato approvato il "programma di vaccinazione antinfluenzale ed antipneumococcica dei soggetti di età pari o superiore a 65 anni e dei soggetti a rischio per l'anno 2019/2020";

VISTE,

– la nota prot. n. 106562 del 11/10/2019 con la quale il Direttore dell'U.O.C. SPEMP dell'ASP di Trapani, nonché Referente Tecnico nominato dal DASOE – Assessorato della Salute, chiede di procedere con urgenza all'acquisto del VACCINO ANTINFLUENZALE FLUCELVAX, sia per il carattere di esclusività e sia per le indicazioni definite per la vaccinazione delle popolazioni più fragili e degli ultra sessantacinquenni derivanti dal citato D.A. n. 1829/2019 "Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019/2020 – coinvolgimento MMG e PLS";

– la nota prot. n. 55062 del 17/10/2019 con la quale la centrale di committenza chiede indicazione del presunto importo da porre a base d'asta;

– la nota prot. n. 112685 del 28/10/2019 di riscontro, con la quale il Dott. Canzoneri, indica un importo pari a € 8,00 da porre a base d'asta e comunica i fabbisogni annui per ogni ASP territoriale (11.800 dosi) ad eccezione dell'ASP di ENNA;

– la mail prot. n. 54615 del 16/10/2019, a firma del dott. Delbruno Servizio Epidemiologia e Statistica Sanitaria dell'ASP di ENNA che quantifica un fabbisogno annuo di 400 dosi.

VISTA la nota prot. n. 57887 del 30/10/2019, a firma del Ragioniere Generale, con la quale il Dirigente della Centrale Unica di Committenza è stato individuato quale responsabile unico del procedimento della procedura *de qua*,

RITENUTO, pertanto, necessario indire, con estrema urgenza, atteso che il programma vaccinale per l'anno in corso avrà inizio in tutto il territorio regionale il 6/11/2019, ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. a) e b) nn. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, apposita procedura negoziata regionale, per la fornitura annuale del VACCINO ANTINFLUENZALE FLUCELVAX indicato nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrente alle ASP del S.S.R. della Regione Siciliana;

ATTESO che tale procedura regionale avrà una durata pari a 12 mesi e, comunque, decorrenti dal decreto di aggiudicazione;

VISTI la lettera di invito, il Capitolato Tecnico, il Patto di Integrità, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

PRESO ATTO che trattasi di fornitura, la cui spesa complessiva presunta ammonta ad € 97.600,00

IVA esclusa, come si evince dalla documentazione allegata, e che dovrà aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

RITENUTO, pertanto, necessario indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di che trattasi;

DECRETA

Art. 1) indire, on estrema urgenza, atteso che il programma vaccinale per l'anno in corso avrà inizio in tutto il territorio regionale il 6/11/2019, ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. a) e b) nn. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, apposita procedura negoziata regionale, per la fornitura annuale del VACCINO ANTINFLUENZALE FLUCELVAX indicato nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrente alle ASP del S.S.R. della Regione Siciliana CIG 8085370266, Numero Gara. 7584068;

Art.2) dare atto, anche al fine di quantificare il risparmio di spesa, che il prezzo a base d'asta, quantificato avendo riguardo ai prezzi indicati a base d'asta dal Referente tecnico, ammonta ad € 97.600,00 oltre i.v.a.;

Art.3) approvare tutti gli atti della presenta procedura, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.4) dare atto che:

la fornitura in somministrazione avrà la durata di 12 mesi (a far data dal decreto di aggiudicazione);

che dovrà aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

Art.5) dare atto che la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera della Regione Siciliana;

Art.6) dare atto che:

- copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.33/2013, nella sezione 'Amministrazione Trasparente' dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

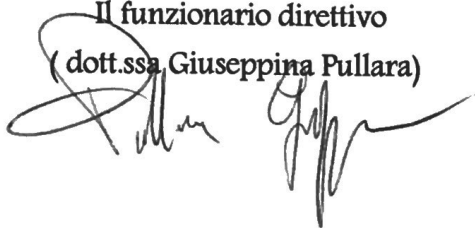
- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai 'bandi ed avvisi - esercizio finanziario 2019' della Centrale Unica di Committenza;

Art.7) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

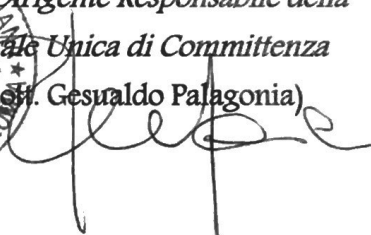
Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo

(dott.ssa Giuseppina Pullara)



Dirigente Responsabile della
Centrale Unica di Committenza
(dott. Gesualdo Palagonia)



VISTO SI PUBBLICHI

to (Dott. Gesualdo G. Palagonia)

